

**DOMENICA DI PENTECOSTE - MESSA
DEL GIORNO (ANNO C)**



Grado della Celebrazione: SOLENNITA'
Colore liturgico: Rosso

PRIMA LETTURA ([At 2,1-11](#))

Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare.

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle

grandi opere di Dio».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 103](#))

Rit: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore.

SECONDA LETTURA ([Rm 8,8-17](#))

Quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio.

E voi non avete ricevuto uno spirito da

schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio

SEQUENZA

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sórdido,
bagna ciò che è árido,
sana ciò che sánguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,

dona morte santa,
dona gioia eterna.

Canto al Vangelo ()

Alleluia, alleluia.
Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.
Alleluia.

VANGELO ([Gv 14,15-16.23-26](#))

Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Se mi amate, osserverete i miei
comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli
vi darà un altro Paràclito perché rimanga con
voi per sempre.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il
Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e
prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi
ama, non osserva le mie parole; e la parola
che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che
mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora
presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo
che il Padre manderà nel mio nome, lui vi
insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò
che io vi ho detto».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Il Signore ci ricorda il suo annuncio ogni
giorno con la voce dello Spirito. Tuttavia,
ascoltare ed obbedire alla sua parola,
vivendola, rimane il frutto di una nostra libera
scelta.

Preghiamo insieme e diciamo: Signore rendici
voce dello Spirito.

1. Perché abbiamo sempre il coraggio di
modificare il nostro linguaggio per mantenere
la sostanza del tuo messaggio. Preghiamo.
2. Perché l'ascolto della tua parola ci spinga a
coinvolgerci interamente in ciò che facciamo
ogni giorno, senza mai alienarci da noi stessi.
Preghiamo.
3. Perché il nostro corpo sia sempre il tempio

in cui dimora il tuo Spirito. Preghiamo.

4. Perché anche nell'imperfezione e nella miseria l'amore per te sia sempre una via sicura per essere liberi. Preghiamo.

O Padre, ogni giorno il mondo è un posto ricco sia di segni di speranza sia di cose orribili da accogliere e migliorare. Fa' che il tuo Spirito ci aiuti a vedere sempre i primi per crescere nella speranza, e a non scoraggiarci di fronte alle seconde per saperle correggere. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Manda, o Padre,
lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio,
perché riveli pienamente ai nostri cuori
il mistero di questo sacrificio
e ci apra alla conoscenza della verità tutta
intera.
Per Cristo nostro Signore.

Benedizione solenne

Dio, sorgente di ogni luce,
che ha illuminato i discepoli
con l'effusione dello Spirito consolatore,
vi rallegri con la sua benedizione
e vi colmi sempre dei doni del suo Spirito. R.
Amen.

Il Signore risorto
vi comunichi il fuoco dello Spirito
e vi illumini con la sua sapienza. R. Amen.

Lo Spirito Santo,
che ha riunito i popoli diversi nell'unica
Chiesa,
vi renda perseveranti nella fede
e gioiosi nella speranza
fino alla visione beata nel cielo. R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
R. Amen.

*Nel congedare l'assemblea, il diacono o, se
assente, lo stesso sacerdote canta o dice:
Andate in pace. Alleluia, alleluia.*

Oppure:

La Messa è finita: andate in pace. Alleluia,
alleluia.

Oppure:

Portate a tutti la gioia del Signore risorto.
Andate in pace. Alleluia, alleluia.

R. Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

*Terminato il Tempo di Pasqua, è bene portare
il cero pasquale nel battistero per
conservarlo con il dovuto onore, affinché dal
cero acceso, durante la celebrazione del
Battesimo, si accendano le candele dei
battezzati.*

Commento

*Lo Spirito Santo è lo Spirito di Cristo ed è la
Persona divina che diffonde nel mondo la
possibilità di imitare Cristo, dando Cristo al
mondo e facendolo vivere in noi.
Nell'insegnamento e nell'opera di Cristo,
nulla è più essenziale del perdono. Egli ha
proclamato il regno futuro del Padre come
regno dell'amore misericordioso. Sulla croce,
col suo sacrificio perfetto, ha espiato i nostri
peccati, facendo così trionfare la
misericordia e l'amore mediante - e non
contro - la giustizia e l'ordine. Nella sua
vittoria pasquale, egli ha portato a
compimento ogni cosa. Per questo il Padre si
compiace di effondere, per mezzo del Figlio,
lo Spirito di perdono. Nella Chiesa degli
apostoli il perdono viene offerto attraverso i
sacramenti del battesimo e della
riconciliazione e nei gesti della vita cristiana.
Dio ha conferito al suo popolo una grande
autorità stabilendo che la salvezza fosse
concessa agli uomini per mezzo della Chiesa!
Ma questa autorità, per essere conforme al
senso della Pentecoste, deve sempre essere
esercitata con misericordiae con gioia, che
sono le caratteristiche di Cristo, che ha
sofferto ed è risorto, e che esulta eternamente
nello Spirito Santo.*